

Sinistra rossa e immigrata, nasce l'anti Pd

Pubblicato: Martedì 23 Febbraio 2016



Bandiera rossa scende in campo verso l'8 marzo. O poco dopo. La data fatidica è quella di una assemblea di presentazione alla città. **Obiettivo** a Varese è la nascita di una lista della sinistra, che presenterà un proprio candidato sindaco. **Le novità?** Il gruppo non sarà una sommatoria di sigle, ma di persone. La componente di stranieri sarà molto alta. Il nome? Dovrebbe essere **“L'altra Varese possibile”**.

I NOMI

I promotori? Eccone alcuni: **Rocco Cordì** consigliere comunale di Sel, **Pippo Pitarresi** ex consigliere comunale dei comunisti italiani, **Carlo Scardeoni** editore ed ex consigliere comunale di Rifondazione comunista, **Giuseppe Musolino** animatore culturale, **Nicola Tosi** attore e insegnante, **Therry Dieng** cooperatore e animatore delle associazioni multiculturali, **Gisa Legatti** storica militante della sinistra, **Mario Franzilli** segretario dell'associazione Italia Cuba, **Wissam Otky** e **Redouane Otky** attivi nella comunità marocchina.

PRC, PDCI, SEL

Dal punto di **vista politico**, la lista rappresenta un tentativo di rimettere insieme pezzi di Rifondazione comunista, Comunisti Italiani, Sinistra Ecologia e libertà, ma con un ragionamento di area culturale, diciamo così. I nuovi arrivati nella galassia, a volte un po' litigiosa della sinistra, e cioè **Sinistra Italiana e Possibile** per ora stanno alla porta, anche se Sinistra Italiana è ormai partecipata da Sel mentre Possibile con il coordinatore cittadino **Jacopo Zocchi** avverte. “Il nostro progetto sta nascendo ora, da parte nostra ci potrebbe essere una apertura ma è ancora prematuro per dirlo”.

Qualche **curiosità** andrebbe citata: per esempio Pippo Pitarresi rivela: “E' una bella comunità che si va costruendo – afferma – ci saranno vecchi amici ma anche ragazzi alternativi, per esempio ci sono alcuni giovani **trotzkisti** di Varese”.

GLI STRANIERI

Uno dei punti **innovativi** del gruppo è certamente la componente dei “nuovi italiani” come li definisce Rocco Cordì. Therry Dieng, senegalese ex operaio Whirlpool e sindacalista, oggi impegnato nell'integrazione dei **richiedenti asilo**, stava pensando a una lista di stranieri da almeno un anno. Ora dietro e accanto a lui sta crescendo l'impegno di diversi ragazzi marocchini, africani e kosovari.

Il simbolo sarà un cerchio rosso con la scritta del nome. Ricorda un po' **“L'altra europea con Tsipras”**, ma Sel preferirebbe non citare quella esperienza. Secondo altri promotori tra cui Dieng l'esperienza invece è quella. I nomi in realtà non sono tutti nuovissimi, ma di certo il **protagonismo** degli italiani di seconda generazione potrebbe essere davvero una novità se si realizzasse.



(Roberto Molinari del Pd e Rocco Cordì di Sel, i due partiti hanno rotto prima delle primarie)

CORDI'

Diversi militanti di Sel entrano nel processo formativo, ma Cordì avverte: “Noi eravamo partiti dell’idea di una coalizione, ma la miopia del **gruppo dirigente Pd** ha portato alla rottura. Il Pd ha ora la sua mezza coalizione. Noi invece guardiamo alla ricomposizione di pezzi di sinistra, ma senza sigle. Solo con persone, forze sociali e movimenti”.

VARESE, GALLARATE, BUSTO ARSIZIO

Sul **programma** si sta lavorando. Una carta dei valori e poi le linee programmatiche. Di certo ci sarà grande attenzione agli stranieri. Da questa parte della barricata non ci sarà alcun imbarazzo a parlare, ad esempio, di diritto ai luoghi di culto e di **moschea**.

Così è per Varese. Se invece ci si sposta **a Gallarate**, lo scenario è del tutto diverso: Sel continuerà a partecipare alla coalizione del Pisapia bianco, Edoardo Guenzani, dove esprime l’assessore **Cinzia Colombo**. Esiste però l’ipotesi di una lista **“Gallarate a sinistra”** che potrebbe presentarsi da sola e che potrebbe comprendere i vecchi pezzi di Rifondazione e Comunisti Italiani. Mentre a Busto Arsizio va più o meno come a Varese, dove la sinistra diffusa ha una propria lista di rottura col Pd, **Busto A Sinistra**.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it